



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, recante “Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali” e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo” e successive modificazioni, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631, della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTA la nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 3 dicembre 2008, prot. n. 140985 concernente “Modalità di attuazione dell’art. 48 bis del DPR 29 settembre 1973, n. 602 – Contributi a favore dello spettacolo, in base alla quale i contributi a favore degli organismi produttori di spettacolo non vanno assoggettati alla verifica di cui all’art. 48 bis;

VISTO il decreto-legge del 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge 22 aprile 2021, n. 55, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è rinominato “Ministero della cultura”;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dip. RGS – relativa alla predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, ai sensi dell’art. 6 commi 10, 11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135 “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”, c.d. “cronoprogramma”;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017, come modificato dal D.M del 25 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l’erogazione, l’anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, come modificato dal successivo D.P.C.M. del 24 giugno 2021, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020 recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 30 dicembre 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 304 del 30 dicembre 2022, con il quale è stata disposta, ai fini della gestione e della rendicontazione, la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative allo stato di previsione della spesa del Ministero della cultura -Tabella n. 14 - del bilancio di previsione dello Stato, per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 3 del 12 gennaio 2023 di assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge del 22 novembre 2017, n. 175, recante “*Disposizioni in materia di spettacolo e deleghe al Governo per il riordino della materia*”;

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16.02.2021 al n. 295;

VISTO il D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. recante nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione dei contributi allo spettacolo dal vivo a valere sul Fondo Unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163, che individua all'art. 43 interventi a carattere concorsuale rispetto a quelli della Regioni, per progetti relativi allo sviluppo e consolidamento delle Residenze artistiche, quali esperienze di rinnovamento dei processi creativi;

VISTA l'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2022/2024 tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano su obiettivi e finalità degli accordi di programma interregionali, in attuazione all'art. 43 “Residenze” del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii.;

VISTO il parere favorevole espresso nella seduta del 3 novembre 2021 Rep. Atti n. 224/CSR dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, in merito all'Intesa e l'Accordo di Programma triennale 2022/2024;

VISTO il D.M. del 14 aprile 2023 rep. n. 168, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2023 al n. prot. 1268 che prevede per l'annualità 2023, per le attività di Residenza, un contributo da parte del MIC, Direzione generale Spettacolo, pari allo 0,666203725, corrispondente ad € 2.800.000,00, da ripartire tra le Regioni/Province Autonome secondo le entità sotto indicate;

TENUTO CONTO di quanto previsto dall'art. 4, comma 2 del D.M. 27 luglio 2017 e ss.mm.ii. nonchè del parere delle Commissioni consultive e del successivo parere che sarà acquisito, ai sensi del comma 1 del citato art. 4, da parte della Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO che l'Intesa triennale stabilisce che i progetti di Residenza individuati dalle Regioni e Province autonome prevedano un cofinanziamento su base annuale;

TENUTO CONTO delle lettere di adesioni da parte delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano pervenute al MIC in relazione all'anno 2023;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che le Regioni e le Province autonome dovranno individuare le Residenze beneficiarie del cofinanziamento sul proprio territorio sulla base di specifici bandi;

CONSIDERATO lo schema di cofinanziamento Stato/Regioni per l'anno 2023, approvato in sede di tavolo tecnico nella riunione del 26 aprile 2023;

TENUTO CONTO che in sede di riunione del Tavolo Tecnico del 26 aprile 2023 la Regione Lazio non ha potuto definire la propria quota di stanziamento per l'annualità 2023 poiché la nuova Giunta si trovava in fase di insediamento e che pertanto, in considerazione della necessità di rispettare i tempi stabiliti dall'Intesa, si è proposto di approvare la tabella di riparto considerando, per il 2023, la somma assegnata per l'anno 2022 pari a 90.000 euro;

CONSIDERATA la proposta di adesione della Regione Lazio successivamente pervenuta in data 12 maggio 2023 prot. 3405-A;

CONSIDERATO che in data 22 maggio 2023 il Coordinamento tecnico della Commissione Cultura ha trasmesso ai referenti del Gruppo Ristretto Residenze e ai Referenti tecnici del Coordinamento Cultura la tabella definitiva di ripartizione delle quote MIC/Regioni e Province autonome annualità 2023;

CONSIDERATO che l'art. 3 dell'Accordo di programma sottoscritto dalle Regioni e Prov. Autonome, prevede che le attività svolte nell'ambito delle Residenze siano oggetto di report e monitoraggio *in itinere* ed *ex post* secondo modalità, tempistiche e schemi uniformi definiti tra le parti;

TENUTO CONTO degli esiti del Coordinamento tecnico Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa, nella riunione del Tavolo tecnico del 26 aprile 2023, secondo i quali si è ritenuto di affidare alla Regione Puglia l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2023, l'attività di organizzazione e gestione dell'incontro nazionale di Bari del 29/30 maggio 2023, ai sensi dell'art. 9 dell'Intesa, e la pubblicazione del "*Piccolo catalogo aggiornato delle Residenze in Italia*";

TENUTO CONTO inoltre che, nella citata seduta del 26 aprile 2023 il Coordinamento tecnico Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province Autonome aderenti all'Intesa ha ritenuto di affidare alla Regione Toscana l'attività di organizzazione e gestione di un secondo incontro nazionale;

TENUTO CONTO che una somma pari ad euro 49.000,00 (quarantanovemila/00) è destinata alla Regione Puglia per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2023, comprensiva anche delle spese relative alla pubblicazione del "*Piccolo catalogo aggiornato delle Residenze in Italia*" e per l'attività di organizzazione e gestione dell'incontro nazionale di Bari del 29/30 maggio 2023;

TENUTO CONTO che una somma pari ad euro 10.000,00 (diecimila/00) è destinata alla Regione Toscana, per l'attività di organizzazione e gestione dell'incontro nazionale di Castiglion Fiorentino (AR) del 30 novembre e 1° dicembre 2023;

TENUTO CONTO di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trasparenza;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

DECRETA

Art 1

Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. **6626 P.G. 1 esercizio 2023**, la somma complessiva di € 2.539.785,00 (euro duemilionicinquecentotrentanovemilasettecentottantacinque/00), ripartita a favore delle Regioni sotto indicate, secondo i seguenti importi:

| N. | | ANNO 2023 |
|---------------|-----------------------|---------------------|
| 1 | ABRUZZO | 60.900,00 |
| 2 | BASILICATA | 33.333,00 |
| 3 | CALABRIA | 80.000,00 |
| 4 | CAMPANIA | 150.000,00 |
| 5 | EMILIA ROMAGNA | 302.886,00 |
| 6 | FRIULI VENEZIA GIULIA | 133.333,00 |
| 7 | LAZIO | 60.000,00 |
| 8 | LIGURIA | 53.333,00 |
| 9 | LOMBARDIA | 153.333,00 |
| 10 | MARCHE | 90.000,00 |
| 11 | PIEMONTE | 227.500,00 |
| 12 | PUGLIA | 200.000,00 |
| 13 | SICILIA | 133.333,00 |
| 14 | SARDEGNA | 66.667,00 |
| 15 | TOSCANA | 416.667,00 |
| 16 | TRENTO E BOLZANO | 186.000,00 |
| 17 | UMBRIA | 158.500,00 |
| 18 | VENETO | 34.000,00 |
| TOTALE | | 2.539.785,00 |





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul cap. **6626 P.G. 1, esercizio 2023**, la somma di euro **49.000,00 (quarantanovemila/00)**, alla Regione Puglia, per l'attività di comunicazione e monitoraggio dei progetti di Residenze, annualità 2023, comprensiva anche delle spese relative alla pubblicazione del "Piccolo catalogo aggiornato delle Residenze in Italia" e per l'attività di organizzazione e gestione dell'incontro nazionale di Bari del 29/30 maggio 2023.

Art. 3

Alla luce di quanto esposto in premessa, è assegnata, sulle risorse allocate sul **cap. 6626 P.G. 1 esercizio 2023**, la somma di € **10.000,00 (diecimila/00)**, alla Regione Toscana per l'attività di organizzazione e gestione dell'incontro nazionale di Castiglion Fiorentino (AR) del 30 novembre e 1° dicembre 2023.

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica, ai sensi di legge, nei confronti degli interessati: <http://spettacolo.cultura.gov.it/>.

Il presente decreto verrà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Antonio PARENTE

